SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificazione del prodotto	
Nome commerciale	Salsicciotti e cuscini assorbenti OIL ONLY

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Controllo di fuoriuscite industriali, per uso industriale.
Indicato per assorbire varie sostanze oleose come lubrificanti, carburanti, oli minerali e vegetali.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/Fornitore: AIRBANK S.r.l.
Indirizzo: Via Luigi Bay – 29121 Piacenza
Nazione: Italia
Telefono: +39 0523763134
E-mail: info@airbank.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

+39 06 68593726	CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA, Roma
800183459	Az. Osp. Univ. Foggia, Foggia
+39 081-5453333	Az. Osp. "A. Cardarelli", Napoli
+39 06-49978000	CAV Policlinico "Umberto I", Roma
+39 06-3054343	CAV Policlinico "A. Gemelli", Roma
+39 055-7947819	Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Firenze
+39 0382-24444	CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia
+39 02-66101029	Osp. Niguarda Ca' Granda, Milano
800883300	Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Bergamo
800011858	Azienda Ospedaliera Integrata Verona, Verona

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela	
Classificazione secondo il Regolamento CE n.1272/2008 (CLP)	Non classificato
2.2 Elementi dell'etichetta	
Etichettatura secondo il regolamento CE n. 1272/2008 (CLP)	Nessuna etichettatura applicabile
Pittogrammi di pericolo	Non applicabile
Indicazioni di pericolo	Non applicabile
Consigli di prudenza	Non applicabile

2.3 Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB
PBT: Non applicabile.
vPvB: Non applicabile

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscela

Nome	**Identificatore del prodotto**	**%**	**Classificazione ai sensi del Regolamentp (CE) n. 1272/2008 (CLP)**
Polipropilene*	(N. CAS) 9003-07-0 (N. CE) 618-352-4	70	Non classificato
Poli(ossi-1,2-etano diilossicarbonil-1,4-fenilenecarbonile)*	(N. CAS) 25038-59-9 (N. CE) 607-507-1	30	Non classificato

*: Sostanza non elencata nell'Allegato VI del Regolamento (CE) n. 1272/2008.
Testo completo delle frasi R e H: vedere sezione 16

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso	
Inalazione	Utilizzare una protezione delle vie respiratorie, portare subito all'aria aperta la persona colpita. Incoraggiare la persona esposta a tossire, sputare e a soffiarsi il naso per rimuovere la polvere. Chiamare immediatamente un centro antiveleni, un medico o il servizio medico d'emergenza.
Contatto con la pelle	Togliere gli indumenti contaminati. Bagnare con acqua la parte colpita per almeno 5 minuti. Richiedere l'assistenza medica se l'irritazione si sviluppa o persiste.

Contatto con gli occhi	Lavare con cautela con acqua per almeno 5 minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Richiedere l'assistenza medica se l'irritazione si sviluppa o persiste.
Ingestione	Non somministrare mai nulla per via orale a una persona che ha perso conoscenza. In caso di malessere, rivolgersi immediatamente a un medico (se possibile mostrare l'etichetta).

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi/effetti: Non previsto presentare un pericolo significativo a normali condizioni d'uso.
Sintomi/effetti dopo l'inalazione: La polvere può risultare nociva o causare irritazioni.
Sintomi/effetti dopo il contatto con la pelle: Un'esposizione prolungata può causare irritazione cutanea. Il contatto della pelle con grandi quantità di polvere può causare irritazione meccanica.
Sintomi/effetti dopo il contatto con gli occhi: Può provocare una leggera irritazione agli occhi. Può causare irritazione meccanica agli occhi.
Sintomi/effetti dopo l'ingestione: L'ingestione può provocare effetti nocivi.
Sintomi cronici: Non previsto in condizioni d'uso normali.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

In caso di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione	
Mezzi di estinzione idonei	Acqua nebulizzata, nebbia, anidride carbonica (CO_2), schiuma resistente all'alcol o prodotti chimici secchi. Usare adeguati mezzi d'estinzione per circoscrivere l'incendio.
Mezzi di estinzione non idonei	Non usare getti d'acqua potenti. L'uso di un getto d'acqua potente potrebbe diffondere l'incendio.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Polvere combustibile. Pericolo di esplosione delle polveri in aria.
Non si verificano reazioni pericolose in condizioni normali.
In caso d'incendio possono formarsi fumo ed altri prodotti di combustione (ossidi di carbonio), l'inalazione di tali prodotti di combustione può causare seri effetti nocivi alla salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Porre attenzione quando si va a spegnere un incendio chimico.
Non entrare nell'area dell'incendio senza un adeguato dispositivo di protezione, inclusa la protezione respiratoria.
Raffreddare i contenitori in questione con acqua nebulizzata.
Non respirare i fumi degli incendi o il vapore della decomposizione.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per il personale non addetto alle emergenze
Ammettere soltanto persone ben addestrate che indossano adeguati indumenti protettivi per stare sul luogo dell'incidente.
Utilizzare dispositivi di protezione individuale (DPI) adeguati. Evacuare il personale non essenziale.
Per il personale addetto alle emergenze
Evitare un prolungato contatto con occhi, pelle e vestiti. Evitare di respirare la polvere. Evitare la generazione di polveri. Rimuovere le fonti d'ignizione. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
Fornire al personale addetto alle pulizie una protezione adeguata.
All'arrivo sul posto un primo soccorritore deve riconoscere la presenza di merci pericolose, proteggere se stesso e il personale, mettere in sicurezza l'area e chiamare l'assistenza di personale addestrato non appena le condizioni lo permettono. Aerare l'ambiente.

6.2 Precauzioni ambientali

Smaltire la fuoriuscita e i relativi rifiuti secondo i regolamenti ambientali in vigore. Non lasciar penetrare il prodotto e i rifiuti derivanti nelle fognature, nel suolo, sulla superficie o nelle falde acquifere. Qualora si verifichi un evento che porti ad inquinamento ambientale, si deve informare immediatamente l'autorità competente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per il contenimento: Contenere le fuoriuscite solide con barriere adeguate e impedire la migrazione e la penetrazione in fognature o corsi d'acqua. Evitare la formazione di polvere quando si puliscono le fuoriuscite.
Metodi di bonifica: Pulire immediatamente le fuoriuscite e smaltire i rifiuti in modo sicuro. Utilizzare un aspirapolvere antideflagrante durante la pulizia, con un filtro appropriato. Non mescolare con altre sostanze. È preferibile pulire con l'aspirapolvere. Se è necessario spazzare, utilizzare un abbattitore di polveri. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Contattare le autorità competenti a seguito della fuoriuscita.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Per ulteriori informazioni vedere le Sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

È obbligatorio rispettare le norme igieniche generali.
Lavare le mani e le altre parti esposte con sapone neutro e acqua prima di mangiare, bere o fumare e quando si è finito di lavorare.
Evitare un prolungato contatto con occhi, pelle e vestiti.
Evitare di respirare la polvere.
Utilizzare adeguate attrezzature di protezione individuale.
Osservare i regolamenti pertinenti alla sicurezza industriale e alle regole basilari d'igiene.
Misure tecniche:
Questo prodotto è destinato alla pulizia di fuoriuscite oleose. Sincerarsi che vengano prese adeguate precauzioni per evitare l'esposizione all'olio sversato, assicurarsi che la SDS della sostanza oleosa sversata sia referenziata e che vengano seguite le procedure di pulizia appropriate.
Evitare di creare o diffondere polvere.
Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:
L'accumulo e la dispersione di polvere vicino ad una fonte d'accensione possono provocare un'esplosione di polvere combustibile.
Tenere al minimo i livelli della polvere e rispettare le leggi in vigore.
Tenere lontano dal calore, scintille, fiamme libere e superfici calde. Non fumare.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Indicazioni per un immagazzinamento sicuro:
Rispettare le normative applicabili.
Evitare di creare o diffondere polvere.
Utilizzare impianti elettrici, di ventilazione, d'illuminazione a prova di esplosione.
Seguire le corrette procedure di messa a terra per evitare l'elettrostaticità.
Tenere i contenitori ermeticamente chiusi quando non in uso.
Conservare in una zona asciutta, fresca e ben ventilata.
Tenere al riparo dall'umidità.
Tenere o conservare lontano da luce solare diretta, temperature estremamente elevate o basse e sostanze incompatibili.
Materiali incompatibili: Vedi Sezione 10.5.
Materiale da imballaggio: Nessuna precauzione particolare.

7.3 Usi finali particolari

Indicato per assorbire varie sostanze oleose come lubrificanti, carburanti, oli minerali e vegetali.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Poli(ossi-1,2-etano diilossicarbonil-1,4- fenilenecarbonile) (CAS 25038-59-9)	Lettonia	OEL TWA (mg/m³)	5 mg/m³

8.2 Controlli dell'esposizione

Nel caso di sostanza pericolosa non regolamentata da valori limite, il lavoratore è obbligato a diminuire la misura dell'esposizione al livello minimo previsto dalle conoscenze scientifiche e tecniche, al livello cioè in cui secondo le conoscenze scientifiche la sostanza non ha effetti nocivi per la salute.
Controlli tecnici idonei:
Nel corso dell'esecuzione del lavoro è necessario fare attenzione ad evitare lo spandimento del preparato ed il contatto del preparato stesso con il pavimento, il vestiario, la pelle e gli occhi.
Nelle vicinanze devono essere disponibili apparecchiature per lavaggi oculari e del corpo per prevenire una potenziale esposizione.
Garantire adeguata ventilazione, specialmente nei luoghi chiusi.
Seguire le corrette procedure di messa a terra per evitare l'elettrostaticità. Utilizzare apparecchi a prova di esplosione. Usare sistemi d'aspirazione locali, ventilazione di diluizione generale o altri metodi d'eliminazione per mantenere i livelli di polvere al di sotto dei limiti d'esposizione. Le apparecchiature d'alimentazione devono essere dotate di adeguati dispositivi di raccolta della polvere. Si raccomanda che tutti i dispositivi di controllo delle polveri, come sistemi di aspirazione locali e di trasporto del materiale coinvolti nell'impiego di questo prodotto, abbiano sfiati antiesplosione o sistemi antideflagranti o creino un ambiente carente di ossigeno. Far sì che vengano rispettate tutte le normative nazionali/locali.
Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale:
Materiali per indumenti protettivi: Materiali e tessuti resistenti agli agenti chimici.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
1. **Protezioni per occhi/volto**: Usare adeguati occhiali di protezione (EN ISO 16321-1:2022; EN 166).
2. **Protezione della pelle**:
a. **Protezione della mani**: Usare adeguati guanti protettivi (EN 374).
b. **Altro**: Usare adeguati indumenti protettivi.

3. **Protezione respiratoria**: Se i limiti dell'esposizione vengono superati o l'irritazione è provata, bisogna indossare una protezione respiratoria approvata. Indossare una protezione respiratoria approvata in caso di ventilazione inadeguata, atmosfera carente d'ossigeno o dove i livelli d'esposizione non sono noti.
4. **Pericoli termici**: Se si lavora con materiale caldo, utilizzare adeguati indumenti di protezione termica.
Controlli dell'esposizione ambientale:
Non sono richiesti provvedimenti particolari.
I requisiti di cui alla Sezione 8 si riferiscono ad attività svolte con competenza, in circostanze normali, e all'uso del prodotto secondo gli scopi prescritti. In quanto il lavoro viene svolto in condizioni straordinarie, rivolgersi ad un esperto per informarsi delle mansioni e dei mezzi protettivi necessari.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali	
Stato fisico	Tessuto solido o particolato
Colore	Bianco
Odore	Inodore
Soglia olfattiva	Nessun dato disponibile*
Valore pH	Nessun dato disponibile*
Valore pH [1%]	Nessun dato disponibile*
Punto di fusion/congelamento [°C]	177 °C
Punto infiammabilità [°C]	>625 °C
Infiammabilità (solidi, gas) [°C]	Nessun dato disponibile*
Limite di esplosività inferiore	Nessun dato disponibile*
Limite di esplosività superiore	Nessun dato disponibile*
Proprietà ossidanti	Nessun dato disponibile*
Tensione di vapore [kPa]	Nessun dato disponibile*
Densità [g/cm³]	Nessun dato disponibile*
Densità relativa	0,9 (acqua = 1)
Massa volumica apparente [g/l]	Nessun dato disponibile*
Solubilità in acqua	Insolubile
Solubilità altri solventi	Nessun dato disponibile*
Coefficiente di ripartizione [nottanolo/ acqua]	Nessun dato disponibile*
Viscosità cinematica	Nessun dato disponibile*
Densità di vapore relativa	Nessun dato disponibile*
Velocità di evaporazione	Nessun dato disponibile*
Punto di ebollizione [°C]	Nessun dato disponibile*
Temperatura di autoaccensione	Nessun dato disponibile*
Punto di decomposizione [°C]	Nessun dato disponibile*
Caratteristiche delle particelle	Nessun dato disponibile*
9.2 Altre informazioni	
Contenuto COV:< 1 %	

*: Non sono stati effettuati test su questo parametro riguardante il prodotto oppure i risultati delle analisi non erano disponibili al momento della pubblicazione della scheda dati o le proprietà non sono valide per il prodotto.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività
In condizioni normali non si verificano reazioni pericolose.
10.2 Stabilità chimica
Stabile in condizioni di manipolazione e conservazione consigliate (vedere la sezione 7).
10.3 Possibilità di reazioni pericolose
Non si verifica polimerizzazione pericolosa.
10.4 Condizioni da evitare
Luce solare diretta, temperature estremamente elevate o basse e sostanze incompatibili. Scintille, calore, fiamme libere ed altre fonti d'accensione. L'accumulo di polvere (per ridurre al minimo il rischio d'esplosione). Esposizione all'umidità o all'aria umida.
10.5 Materiali incompatibili
Acidi forti, basi forti, ossidanti forti
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non previsto in condizioni d'uso normali.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Corrosione cutanea/irritazione cutanea: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Gravi danni oculari/irritazione oculare: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Mutagenicità sulle cellule germinali: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Cancerogenicità: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità per la riproduzione: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Pericolo in caso di aspirazione: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
11.1.1. Per le sostanze soggette all'obbligo di registrazione, brevi sintesi delle informazioni sul test:
Nessun dato disponibile.
11.1.2. Proprietà tossicologiche pertinenti:
Non ci sono dati disponibili sul prodotto.
Informazioni sui componenti:
Polipropilene (CAS: 9003-07-0):
Cancerogenicità:
IARC: 3
11.1.3. Informazioni sulle vie probabili di esposizione:
Ingestione, inalazione, contatto con gli occhi e la pelle.
11.1.4. Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche:
Sintomi/effetti: Non previsto presentare un pericolo significativo a normali condizioni d'uso. Sintomi/effetti dopo l'inalazione: La polvere può risultare nociva o causare irritazioni. Sintomi/effetti dopo il contatto con la pelle: Un'esposizione prolungata può causare irritazione cutanea. Il contatto della pelle con grandi quantità di polvere può causare irritazione meccanica. Sintomi/effetti dopo il contatto con gli occhi: Può provocare una leggera irritazione agli occhi. Può causare irritazione meccanica agli occhi. Sintomi/effetti dopo l'ingestione: L'ingestione può provocare effetti nocivi. Sintomi cronici: Non previsto in condizioni d'uso normali.
11.1.5. Effetti immediati e ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine:
Nessun dato disponibile.
11.1.6. Effetti interattivi:
Nessun dato disponibile.
11.1.7. Assenza di dati specifici:
Nessuna informazione.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:
Proprietà di interferenza con il sistema endocrino: In base ai dati a disposizione, non contiene interferenti endocrini.
Altre informazioni:
Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12: INFORMAZINI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

La sostanza non è classificata come pericolosa per l'ambiente

12.2 Persistenza e degradabilità

Nessuna informazione disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessuna informazione disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

Nessuna informazione disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non pertinente – nessuna registrazione richiesta.

12.6 Proprietà di interferenza con il Sistema endocrino

In base ai dati a disposizione, non contiene interferenti endocrini.

12.7 Altri effetti avversi

Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di smaltimento dei rifiuti

Smaltimento secondo le normative locali.
Informazioni relative allo smaltimento: Smaltire secondo tutte le normative in vigore.
Non disperdere nell'ambiente.
Elenco dei rifiuti: Per questo prodotto non può essere determinato nessun codice del Catalogo Europeo dei rifiuti (CER), soltanto lo scopo d'uso definito dall'utilizzatore consente un'attribuzione. Il numero di codice CER deve essere determinato dopo una discussione con uno specialista sullo smaltimento dei rifiuti.
Informazioni concernenti lo smaltimento dell'imballaggio: Smaltire secondo tutte le normative in vigore.
Il contenitore può essere pericoloso se vuoto. Continuare a rispettare tutte le precauzioni.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU o numero ID

Nessun articolo pericoloso ai sensi delle normative sui trasporti

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

Non applicabile

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

14.4 Gruppo d'imballaggio

Non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Altre informazioni: Nessuna informazione supplementare disponibile.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra
Nessuna informazione supplementare disponibile
Trasporto marittimo
Nessuna informazione supplementare disponibile
Trasporto aereo
Nessuna informazione supplementare disponibile

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva (CE) n. 1999/45 e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva (CEE) n. 76/769 del Consiglio e le direttive della Commissione (CEE) n. 91/155, (CEE) n. 93/67, (CE) n. 93/105 e (CE) n. 2000/21
REGOLAMENTO (CE) n. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive (CEE) n. 67/548 e (CE) n. 1999/45 e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006
REGOLAMENTO (UE) n. 2020/878 DELLA COMMISSIONE del 18 giugno 2020 che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)
Non contiene alcuna sostanza con restrizioni Allegato XVII REACH.
Non contiene alcuna sostanza presente sull'elenco sostanze candidate REACH.
Non contiene alcuna sostanza Allegato XIV REACH.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses
ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure
ATE = acute toxicity estimate
CAS = Chemical Abstracts Service
CLP = Classification, Labelling and Packaging
DMEL = Derived Minimum Effect Level
DNEL = Derived No Effect Level
EC50 = Median effective concentration
ECB = European Chemicals Bureau
EEC = European Economic Community
EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
EL50 = Median effective loading
ELINCS = European List of Notified Chemical Substances
EmS = Emergency Schedules
GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
IATA = International Air Transport Association
IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk
IC50 = Inhibition concentration, 50%
IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods
IUCLID = International Uniform ChemicaL Information Database
IVIS = In vitro irritation score
LC50 = Lethal concentration, 50%
LD50 = Median lethal dose
LC0 = lethal concentration, 0%
LOAEL = lowest-observed-adverse-effect level
LL50 = Median lethal loading
LQ = Limited Quantities
MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
NOAEL = No Observed Adverse Effect Level
NOEC = No Observed Effect Concentration
PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance
PNEC = Predicted No-Effect Concentration
REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
STP = Sewage Treatment Plant
TLV®/TWA = Threshold limit value – time-weighted average
TLV®STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit
VOC = Volatile Organic Compounds
vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

BIBLIOGRAFIA GENERALE:
1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition

- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l`utilizzatore:
Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell`ultima versione. L`utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.
Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.
Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.
Fornire adeguata formazione al personale addetto all`utilizzo di prodotti chimici.